

Parma, 03/01/2019

Comunicato stampa

Felino: scatta la profilassi per un caso di malattia invasiva da meningococco

L'uomo lavora al pub "Fox and the Goose", è ricoverato al Maggiore, le sue condizioni di salute sono stabili

L'Ausl invita chi ha frequentato il locale dal 24 al 29 dicembre a presentarsi al Servizio Igiene e Sanità Pubblica domani o sabato

Un **uomo di Felino** è risultato **positivo al meningococco**. Lavora al pub **"Fox and the Goose" di Felino**, attualmente ricoverato a Parma in Azienda Ospedaliero-Universitaria, le sue condizioni di salute sono stabili.

L'Azienda USL, dopo la segnalazione dei medici del Maggiore, ha da subito **messo in atto la procedura prevista** in casi come questo: informare i contatti del paziente e iniziare, in caso di necessità, la profilassi antibiotica.

Considerata la professione svolta dall'uomo, **l'Azienda USL invita coloro che hanno frequentato il pub nei giorni dal 24 al 29 dicembre** scorso a recarsi negli ambulatori del **Servizio di Igiene e Sanità Pubblica di Parma**, in via Vasari o di **Langhirano**, alla Casa della Salute di via Roma, edificio C terzo piano, **venerdì 4 gennaio dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 e sabato 5 gennaio, dalle 9 alle 12 solo negli ambulatori di Parma**. I sanitari potranno così valutare l'opportunità di iniziare la **profilassi antibiotica** e **fornire ogni utile informazione**. Perché la terapia sia **efficace** è importante **intervenire tempestivamente: per questo l'invito a presentarsi nei prossimi due giorni**.

I sanitari dell'AUSL hanno già provveduto a prescrivere la terapia ai contatti più stretti, quindi ai familiari e conviventi dell'uomo.

Al momento si ritiene che queste azioni siano sufficienti per la tutela della salute pubblica.

Si parla di **malattia invasiva da meningococco** quando nell'organismo è presente il batterio del meningococco che **può provocare** una serie di infezioni quali ad esempio meningiti, otiti, polmoniti, ecc. Il batterio **si trasmette** da persona a persona per **via respiratoria**, attraverso le goccioline di saliva e le secrezioni nasali, che possono essere disperse con la tosse, con gli starnuti o mentre si parla. Affinché il contagio avvenga è, comunque, necessario essere a contatto stretto e prolungato con la persona infetta o trovarsi in ambienti molto affollati.

Ufficio stampa
Simona Rondani
Cell. 320.6198715